

Il **Bellaria Film Festival** muove i primi passi nel 1983, su input dell’Azienda di soggiorno del Comune di Bellaria Igea Marina, caratterizzandosi fin da subito per una particolare attenzione al **cinema italiano indipendente**, poco ricco di mezzi e budget ma anche territorio fertile di indagine e perlustrazione del reale, che mette in luce il lavoro creativo di registi talentuosi. Nasce come “**Anteprima per il cinema indipendente italiano**”, nome conservato fino al 2005 quando è divenuto l’odierno **Bellaria Film Festival**, iniziando a specializzarsi nel cinema documentario.

Nel giro di poche edizioni, aprendosi anche a mediometraggi e corti, il festival si afferma come una delle più autorevoli realtà cinematografiche italiane, tappa importante e trampolino di lancio per quegli autori che di lì a poco si sarebbero affermati, in special modo con l’istituzione, accanto al concorso principale, del **Premio Casa Rossa per il miglior film indipendente uscito in sala**, e il **Concorso Tre minuti a tema fisso**: passano a **Bellaria Matteo Garrone (*L’imbalsamatore*)**, **Daniele Ciprì e Franco Maresco (*Illuminati, Seicortosei, Lo zio di Brooklyn*)**, **Paolo Sorrentino (*L’uomo in più*)**, **Silvio Soldini (*Drimage, Passaggio con figure, Giulia in ottobre*)**, **Gianfranco Rosi (*Below sea level*)**, **Daniele Segre (*Vite di ballatoio*)**, **Pietro Marcello (*Il passaggio della linea*)**.

Anche i direttori artistici - studiosi, critici e registi - che si avvicendano negli anni portano lustro al festival e gli conferiscono una particolare rilevanza nazionale, da **Morando Morandini**, tra i suoi fondatori, a **Roberto Silvestri, Enrico Ghezzi, Gianni Volpi, Marco Bellocchio, Mario Sesti, Antonio Costa, Daniele Segre, Fabrizio Grosoli ed Emma Neri**. Arricchendosi via via di giurie prestigiose, di nuovi contenuti ed eventi, il Bellaria Film Festival attraversa nel 1998 l’esperimento di unificazione con altre due manifestazioni costiere (il **Mystfest di Cattolica** e **Amarcort Film Festival di Rimini**), tornando dopo due anni a una propria autonomia e, successivamente, a dedicarsi interamente al cinema documentario indipendente, registrando ottimi riscontri.

Sotto la nuova direzione di **Marcello Corvino**, nel 2018 il Bellaria Film Festival si conferma come un appuntamento cinematografico di assoluta rilevanza, aprendosi a una rinnovata ricerca dei fermenti più stimolanti nel panorama delle produzioni indipendenti italiane e proponendo due concorsi principali (**Bei Doc** e **Bei Young Doc**), premi collaterali ed eventi speciali in città.